

quando non c'è alcunché  
che si compaia  
d'avvisare "me"  
dell'essere d'immerso  
all'altoparlante  
d'ologrammi propriocettivi  
resi della mia carne

mercoledì 6 giugno 2018  
18 e 00

sembra che "me"  
se pure esistessi  
immerso  
al corpo mio organismo  
non conto niente  
ad esso  
in esso

mercoledì 6 giugno 2018  
18 e 02

il corpo mio organismo  
funziona  
di biolità  
da sé  
di sé  
e "me"  
com'è  
che so' qua dentro  
d'avvertire  
d'immerso a quanto

mercoledì 6 giugno 2018  
19 e 00



quando la mia idea  
fatta di maginari  
ancora non c'è

mercoledì 6 giugno 2018  
20 e 00

quando l'idee di maginari  
che oggi si registrano  
domani  
di gratuitità  
appaiono alla lavagna  
d'ologrammar propriocettivo

mercoledì 6 giugno 2018  
20 e 02

dell'avvertir propriocettivo  
alla mia carne  
ma che cos'è  
avvertire

mercoledì 6 giugno 2018  
20 e 04

la memoria registrata  
non è ricordare

mercoledì 6 giugno 2018  
20 e 06

il corpo mio  
di propriocettivari in sé  
di che risona  
i registrarli  
dell'evocar divie' fatto  
dell'emulari  
a "me"  
di ricordari

mercoledì 6 giugno 2018  
21 e 00

il corpo mio  
e chi fossi

giovedì 7 giugno 2018  
19 e 00

interpretazioni dirette  
fatte di sentitari avvenendi

giovedì 7 giugno 2018  
19 e 02

d'intellettari  
e l'avvertir  
che presi a vero

giovedì 7 giugno 2018  
19 e 04

di quanti intorno  
e ancora adesso  
di che e di chi  
di singolarità  
l'autonomie credenti

giovedì 7 giugno 2018  
19 e 06



dello dettar chi sono  
che poi  
dell'adeguare  
a quanto  
di quanto  
per lo trovar  
di pace

giovedì 7 giugno 2018  
22 e 00

l'invenzione  
e i divenire  
dello  
corrispondere

giovedì 7 giugno 2018  
22 e 02

del concepir chi sono  
e del coincidere  
a quanto

giovedì 7 giugno 2018  
22 e 04

una macchina biola  
che  
dell'intellettare suo  
d'autonomari  
inventa di sé  
dell'adeguari

giovedì 7 giugno 2018  
22 e 06

e "me"  
di dove  
e che ci faccio  
qui  
d'immerso a lui  
di questo corpo organisma  
d'un eventuale mio  
di diversare  
al suo vitare

giovedì 7 giugno 2018  
22 e 08

un storia inventata  
dai risonare  
della memoria  
con la lavagna  
che a registrare nuovo  
ogni volta  
a implementare  
l'interpretazione  
di che si fa  
dell'avvertiri in sé  
allo crear  
di personare  
il corpo mio organisma  
di un "me"

giovedì 7 giugno 2018  
23 e 00



il corpo mio organisma  
a mia insaputa  
è stato ed è  
l'inventore continuo  
del far da sé  
le storie intellette  
che raccontano a "me"  
di sé  
nel presentare  
in sé  
di sé  
d'involutare  
"me"  
che in qualche modo  
gli so' d'immerso

venerdì 8 giugno 2018  
10 e 00

contraddittori in sé  
degli storiari di sé  
per quanto  
trattiene a sé  
dei registrarri  
nello montar  
sedimentari  
per sé

venerdì 8 giugno 2018  
10 e 02

che poi  
di reiterare alla mia carne  
dei registrarri suoi  
si rende  
di sé  
a immergere  
"me"

venerdì 8 giugno 2018  
11 e 00



la lavagna  
fatta del dentro  
del corpo mio organismo  
che rende in sé  
d'ologrammar propriocettivi  
a sé  
di sé

venerdì 8 giugno 2018  
12 e 00

a circuitar dei risonari  
che il corpo mio organismo  
si rende  
a generar  
d'interferiri  
tra la memoria e la lavagna  
a voluttare sé  
dello rapire "me"

venerdì 8 giugno 2018  
13 e 00

il corpo mio organismo  
diviene  
di dentro a sé  
l'ologrammari sé  
e "me"  
ad esservi d'immerso  
so' rapito  
nei suoi formattari sé

venerdì 8 giugno 2018  
13 e 02

il corpo mio organismo  
di quel che s'è  
del biòlocari sé  
fa tutto  
da sé  
di sé

venerdì 8 giugno 2018  
17 e 00

che delli risultar correnti  
in sé  
di sé  
per quanto "me"  
di diversar da sé  
delli vociar capitolari  
sono a mancare  
e soffro  
delli emarginare "me"  
dalli partecipare

venerdì 8 giugno 2018  
17 e 02

quando  
delli fasar d'argomentari  
risulto  
a "me"  
delli mancare

venerdì 8 giugno 2018  
18 e 00

dell'inventar variabili  
si fa  
del concepir che manca  
alli spettacolar ch'avviene  
negl'ologrammar  
dell'intuiri

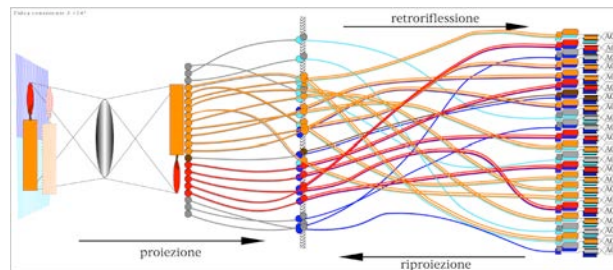
venerdì 8 giugno 2018  
19 e 00

il corpo mio organismo  
che  
di dentro a sé  
del rumorare suo  
dell'avvertiri  
so' immerso  
quando è baccano  
e quando  
è melodiari

venerdì 8 giugno 2018  
21 e 00

di quando  
un fronte a sorgentare  
si fa  
dell'irraggiari  
se a registrar di parallelo  
dei ritornare in luminari  
si rende  
propriocettivo ologrammari

venerdì 8 giugno 2018  
22 e 00



che quando  
di risonari  
si fa la nascita  
di rimandare fa  
d'ologrammare sé  
a ritrovari  
il fronte di sé

venerdì 8 giugno 2018  
22 e 02

della memoria a risonare  
che poi  
a proiettare di sé gl'ondari  
fa risonare in sé  
della lavagna  
che a reiterare sé  
peristaltari a sé  
fa luminare a "me"

sabato 9 giugno 2018  
17 e 00



a partir dei risonari della memoria  
all'esportare loro  
dell'ondari  
delli reiterare alla lavagna  
si fa dell'eccitarsi  
all'avviarsi  
i peristalti d'essa  
a rivivàr di sé  
propriocettivi in sé  
delli avvertiri  
da in sé  
a "me"

sabato 9 giugno 2018  
17 e 02

di quanto s'addensa alla lavagna  
a dilagare in essa  
di non trovar confini  
fa interferir  
tra i sé  
d'odnubilari d'essa

sabato 9 giugno 2018  
17 e 04

a concepir dei separari  
delle nuvolosità  
degli interferiri  
si fa  
lo confondàr  
d'argomenti  
in sé  
d'essa lavagna  
a intorno "me"

sabato 9 giugno 2018  
17 e 06

quanto a dilagare  
d'autonomari  
deg'argomenti alla lavagna  
a interferir compenetrari  
e si fa  
di confondàr in sé  
d'odnubilare "me"  
d'esserne immerso

sabato 9 giugno 2018  
22 e 00

della lavagna mia  
fatta di carne  
che delli trattari in sé  
di sé  
d'autonomar propriocettivi  
dei confondàr compenetrari  
s'aggira a sé  
dello confusionare "me"  
degl'orientari "me"

sabato 9 giugno 2018  
22 e 02



che degli avviar d'autonomari  
e a non trovar confini  
in sé  
di sé  
d'organismari  
proprioceffiva  
disordinar  
degli'orientari a "me"

sabato 9 giugno 2018  
23 e 00

la mente mia  
quando  
dello confusionar di sé  
si rende  
a non accompagnar  
di suo  
dello nettàre in sé  
di sé  
a "me"

domenica 10 giugno 2018  
17 e 00

a seguitar di un filo  
si manca  
a "me"  
e sembra  
di "me"  
dello trovar  
d'odnubilato  
"me"  
d'abbandonato  
dall'intellettar  
servito

domenica 10 giugno 2018  
17 e 02

il corpo mio  
se pur  
l'avverto di vivàre  
della presenza sua  
in sé  
di dentro alla sua pelle  
non fa di sé  
d'agio  
a mio  
per "me"

domenica 10 giugno 2018  
17 e 04

non so'  
dell'avvertiri  
dei vociar  
d'intellettari suo  
lo suggerir di sé  
in sé  
a "me"  
d'accompagnari

domenica 10 giugno 2018  
17 e 06





eppure sono  
che sono  
ma di mimar li maginari  
ancora di sé  
sembra che a "me"  
fa di mancar sé  
d'accompagnari  
di sé  
a "me"

domenica 10 giugno 2018  
17 e 40

so' certo di presente  
al corpo mio organisma  
ma che  
d'intellettari suo  
avverto a mio  
delli mancar sé  
e fa  
dell'impressionari mio  
del fare sé  
rincoglioniri

domenica 10 giugno 2018  
17 e 42

il corpo mio  
dell'avvertiri  
in sé  
d'intellettari  
è a farsi  
di sé  
dello rincoglioniri  
a "me"

domenica 10 giugno 2018  
17 e 44

quando di maginari  
non si fa  
dei futurare  
a suggerir di sé  
del processar dei dopo  
a comparir d'ologrammari  
alla mia carne  
in propriocettivari

domenica 10 giugno 2018  
18 e 00

quando non c'è  
del corpo mio organisma  
dell'interiorar dei ricettare  
di propriocettivari  
sé

domenica 10 giugno 2018  
18 e 02

che d'ovattari  
avverto "me"  
d'odnubilare

domenica 10 giugno 2018  
18 e 04



che a "me"  
del volume mio  
dell'avvertiri  
si fa  
di steresipatie  
delli mancarì  
della nettezza in sé  
dei rendere  
lo premotar  
delli dettare  
in suggeriri

domenica 10 giugno 2018  
18 e 06

di steresipatie  
l'impressionari in sé  
d'odnubilare sé  
l'intellettari  
del corpo mio organisma  
sembra  
dello non far nettàri  
dei maginari suoi  
allo mancarì  
delli propri andar  
d'emulazioni  
in sé  
alla lavagna sua  
delli dettari a sé

domenica 10 giugno 2018  
19 e 00

di dentro la mia pelle  
dell'organisma mio  
quando  
dello nettàre sé  
fa di sé  
dello menzionare  
dell'innescar dei mimi  
in sé  
dell'avviar  
li peristalti  
a sé  
propriocettivi

domenica 10 giugno 2018  
20 e 00

ma poi  
di quando  
a diffusar  
d'interferire  
a confusare  
di quanto luma  
di sé  
in sé  
fa solo  
nebulari sé  
a "me"  
che gli so' immerso

domenica 10 giugno 2018  
20 e 02



quando  
del corpo mio organismo  
a ricettare dalla tivù  
dei seguitare  
di risonar li sedimenti  
non trova  
delli fasari

domenica 10 giugno 2018  
21 e 00

di dentro la mia pelle  
quando  
dell'organismo mio  
a interferir  
di sé  
in sé  
dell'emulari  
fa sé  
a "me"  
dell'avvertir  
di lui  
a nuvolari

domenica 10 giugno 2018  
22 e 00

li maginari d'interiore  
al corpo mio lavagna  
che  
d'ologrammare sé propriocettivo  
si fa  
alla mia carne  
del perturbare sé  
ad avvertire  
"me"

lunedì 11 giugno 2018  
8 e 00

dei rumorar che si prodotta  
al dentro della mia carne  
che per quanto dolore  
che per quanto sentitar d'atmosferari  
delli soggettare "me"  
rende "me"  
fatto di lui

lunedì 11 giugno 2018  
8 e 02

appuntare l'argomenti  
e ritrovarli ancora  
a farne dei montari  
i ragionari

lunedì 11 giugno 2018  
13 e 00

e mille volte  
a utilizzari  
di farli divenire  
dei ragionari

lunedì 11 giugno 2018  
13 e 02



quanto  
dei confusionar degl'argomenti  
che se pur  
so' d'appuntati  
alla memoria  
dello distinguere d'essi  
allo mirari d'essi  
perdo  
l'attenzione

lunedì 11 giugno 2018  
16 e 00

il volume vivente  
del corpo organisma  
che definisco mio  
se pur  
dell'esistenza  
è  
in essa  
d'immersa  
di "me"  
e diversa  
da lui  
biòlo

lunedì 11 giugno 2018  
16 e 30

del corpo ospitale  
è d'animale  
che di biolità  
s'è fatto  
compositato  
di sé  
e sono  
in essa vetrinato  
fatta di semovenza  
a transpondari  
in sé  
e da sé  
dei transmittar  
dell'universo

lunedì 11 giugno 2018  
16 e 35

a saper lo separari  
delle parti  
da intorno  
una ad una  
delli biòlocari  
in sé  
del corpo mio  
che a funzionar di proprio  
si fanno dello scivolare sé  
allo vivere di sé  
a "me"  
che gli so'  
d'immerso  
se pure a diversare  
da esse

lunedì 11 giugno 2018  
17 e 00



la vita animale  
che il corpo mio percorre  
dello scivolare suo biòlo  
che suggerisce a sé  
per "me"  
dello vitare d'essa  
d'essere d'organismari

lunedì 11 giugno 2018  
18 e 00

il corpo mio organisma  
che a farsi da meccano  
di semovenze  
intende  
delli muovere  
a miei  
di "me"

lunedì 11 giugno 2018  
18 e 02

scene di vita semoventi  
che interpreta  
di mie  
di "me"

lunedì 11 giugno 2018  
18 e 04

il corpo questo vivente  
d'animalo  
che scambio  
di mio  
di "me"

lunedì 11 giugno 2018  
18 e 06

guardare  
le loro  
vite viventi  
per quanti incontro  
che chiamo  
fatti d'esistere

lunedì 11 giugno 2018  
18 e 30

circondato di tante vite vivende  
e della mia  
di dentro la mia pelle  
che vive vivendo  
di quanto s'è

lunedì 11 giugno 2018  
18 e 32



dall'interno del mio corpo  
diverso dal mio corpo

lunedì 11 giugno 2018  
19 e 00

e le testimonianze farfallone  
che per tutto il tempo  
della mia vita  
con quanti  
i raccontari  
descrissero chi fossi

lunedì 11 giugno 2018  
19 e 02



substrato  
fatto di interpretazioni  
che sedimentate a fedi  
di paraconoscenze  
so' intese  
di "me"  
a chi  
fossi

lunedì 11 giugno 2018  
20 e 00

il corpo mio organismo  
che muore  
in sé  
di sé  
come ogni altro  
corpo organismo  
vivente

lunedì 11 giugno 2018  
21 e 00

il corpo mio organismo  
è solo  
un corpo organismo

lunedì 11 giugno 2018  
21 e 02

il corpo mio organismo  
e un'idea sedimenta  
al corpo mio organismo  
che racconta  
di un'esistenza  
a dentro a sé  
del corpo mio organismo

lunedì 11 giugno 2018  
21 e 04

una esistenza  
quale forma costrutta  
a sedimento  
alla memoria  
di un corpo organismo

lunedì 11 giugno 2018  
21 e 06

d'un organismo  
che di sé  
è a far  
di mio  
dell'abitare  
e non ha  
di sé  
alcunché  
di dimensione  
spirituale

lunedì 11 giugno 2018  
21 e 08



il corpo mio organisma  
e "me"  
spirituale  
immerso ad esso

lunedì 11 giugno 2018  
21 e 10

le braccia mie  
infilate nel tempo

martedì 12 giugno 2018  
8 e 00

raccordi saldati  
che a sé  
di sé  
sorregge di biòlo  
li virtuar  
che scambio  
resi  
di spirituari

martedì 12 giugno 2018  
8 e 02

sdoppiar di sé  
che il corpo mio organisma  
d'intellettat meccano  
divenisce  
dello creari  
di un io e di un me

martedì 12 giugno 2018  
9 e 00

d'intellettari fatte  
le creature  
se pur sempre le stesse  
fa più o meno  
dell'ancorare  
a sé  
dello centrari  
di sé

martedì 12 giugno 2018  
10 e 00

sono o non sono  
"chi?!"

martedì 12 giugno 2018  
10 e 02

piano d'astratto  
che d'accogliere ologrammi  
fa di un "me"  
da pattuire

martedì 12 giugno 2018  
11 e 00

ombra ch'appoggia  
a sé  
di modellari

martedì 12 giugno 2018  
11 e 02